

Originale

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione nr. 261 della Giunta comunale

OGGETTO: Variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 – tredicesimo provvedimento adottato d'urgenza dalla Giunta comunale

L'anno **duemiladiciassette** addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **17.45** nella sede di Piazza C. Battisti, n. 1, nella sala delle riunioni, si riunisce la Giunta comunale.

		Presenti	Assenti
BAZZOLI Franco	Sindaco	X	
BONAZZA Valerio	- V.Sindaco	X	
BIANCHI Luigi Bruno	- Ass.		X
MOLINARI Susan	- Ass.		X
VALENTI Brunella	- Ass.	X	

Assiste il Segretario comunale Vincenzo dott. Todaro

Il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta in presenza del legale numero di intervenuti, ha introdotto la trattazione di cui in oggetto.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

- 4 DIC 2017

all'Albo telematico over rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Vincenzo Todaro



Todaro

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 – tredicesimo provvedimento, adottato d'urgenza dalla Giunta comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)*”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che “*gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge*”;
- che lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che si applicano agli enti locali ed agli organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento;
- che in ottemperanza alle suddette disposizioni, dal 1° gennaio 2016 si deve provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- che la normativa nazionale, sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, è stata applicata al di fuori del territorio della nostra Regione a decorrere dall'anno 2015, ma con progressività e che la stessa progressività si applica ai Comuni trentini partendo dall'anno 2016, perché è da tale anno che è stata introdotta per essi tale nuova contabilità.

Visto l'art. 175 del medesimo D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale testualmente recita:

1. *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*
2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*
3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
 - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
 - d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
 - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
 - f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
 - g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*
4. *Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*

...omissis...

temporalità di molte altre già previste in bilancio, tenendo conto di nuove situazioni interpretative nel frattempo sopravvenute in tempi molto recenti, soprattutto l'utilizzabilità dei canoni aggiuntivi, e tenendo conto della verificabilità attuale delle situazioni di esigibilità dei rapporti contrattuali esistenti e dei rapporti contrattuali che possono essere perfezionati entro la fine dell'anno;

Situazioni queste dipese da innumerevoli verifiche complesse e da una riprogrammazione conseguentemente espressa dagli amministratori in tempi recentissimi, così da permettere di avere un quadro complessivo chiaro e definito quando è possibile adottare tali variazioni, comunque molto importanti per la correttezza della temporalità delle spese, con una deliberazione d'urgenza della giunta comunale, mancando i tempi utili organizzativi per garantire una rituale sottoposizione al Consiglio comunale, che potrebbe deliberare tale tipo di variazioni soltanto entro il 30 novembre, che comunque potrà intervenire con un controllo in sede di ratifica;

Volendo menzionare alcuni aspetti più significativi di variazioni che non attengono semplicemente a ridistribuzione di risorse si evidenziano in particolare:

- individuazioni di maggiori risorse, in parte corrente 2018,
 - per alcune spese per la redistribuzione di compiti tra il personale e per anticipazione al T.F.R. e adeguamenti normativi relativi al trattamento economico dello stesso, e per affrontare adeguatamente gli oneri per l'incarico di revisore dei conti, in coerenza con le dimensioni e l'attività dell'ente, e oneri di predisposizione di atti di accertamento tributari;
 - per affrontare prestazioni professionali per un piano di valorizzazione delle malghe e di un piano di emergenza valanghe,
 - a dette maggiori spese si può far fronte anche finalizzandovi somme derivanti da accertamenti tributari e entrate da legname;
- in parte c/capitale l'inserimento dello stanziamento necessario per i lavori di realizzazione delle opere di regimazione delle acque meteoriche e messa in sicurezza versante ovest a monte dell'abitato di Roncone in competenza 2018 e 2019 finanziato per il 75% mediante contributo del Servizio Prevenzione Rischi della P.A.T.;

Dato atto che, al fine di maggior chiarezza, si allega al presente provvedimento il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per gli anni 2017, 2018 e 2019, con evidenziate in grassetto le modifiche apportate rispetto al prospetto allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2017/2019 (allegati E/1, E/2 ed E/3).

Evidenziato quindi che:

- la presente variazione riguarda sia la parte ordinaria che la parte straordinaria della spesa;
- la presente variazione comporta modifiche agli esercizi 2017, 2018 e 2019;
- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2017, 2018 e 2019;
- la presente variazione non comporta utilizzo di avanzo di amministrazione;
- la presente variazione comporta modifiche al Documento unico di programmazione 2017-2019.

Visti i seguenti pareri del Segretario comunale da inserire nel presente atto, espressi ai sensi degli artt. 56 e 56ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e ss.mm.ii., così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lettere a) b) e c) della L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, come segue:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;
- parere di regolarità contabile, quale attuale responsabile del servizio finanziario.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 1° febbraio 2005, n. 3/L. ed in particolare gli articoli 26, 28, 79 ed 81 dello stesso.

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione la Revisora dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole in data 29 novembre 2017, acquisito al protocollo comunale sub n. 10975, pure allegato al presente provvedimento.

Visto il D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L.

Considerato che la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016), ha introdotto all'art. 1, comma 710 e seguenti, quale vincolo di finanza pubblica, l'equilibrio fra entrate e spese finali come definito dalla norma stessa e specificato operativamente nell'apposito prospetto ministeriale.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 17 marzo 2017, di approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017-2019.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 17 marzo 2017 di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Richiamante le successive seguenti variazioni:

- variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 – 1° provvedimento d'urgenza della Giunta comunale, adottate con deliberazione giuntale n. 56 del 26 aprile 2017 e debitamente ratificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 dell'8 giugno 2017;
- variazioni di bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. (2° provvedimento) ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, adottate con deliberazione della Giunta comunale n. 96 del 30 maggio 2017;
- variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 – 3° provvedimento (compresa variazione con riaccertamento ordinario residui), adottate con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 dell'8 giugno 2017;
- variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 – 4° provvedimento (compresa variazione con riaccertamento ordinario residui), adottate con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 29 giugno 2017;
- variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 – 5° provvedimento, recante variazioni di cassa – provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, conseguente alle variazioni di competenza introdotte con la deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 29 giugno 2017;
- variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 – 6° provvedimento – provvedimento della Giunta comunale ai sensi delle lettere ebis e d del comma 5bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, adottate con deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 5 luglio 2017;
- variazioni di assestamento generale (7° provvedimento di variazione) e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, introdotte con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 31 luglio 2017;
- variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 – 8° provvedimento, recante variazioni di cassa – provvedimento della Giunta comunale n. 176 del 17 agosto 2017 ai sensi della lettera d) del comma 5bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, conseguente alle variazioni di competenza introdotte con la deliberazione consiliare n. 57 del 31 luglio 2017;
- variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 – 9° provvedimento di variazione, adottate con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 29 settembre 2017;
- variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 – 10° provvedimento, recante variazioni di cassa – provvedimento della Giunta comunale n. 210 del 3 ottobre 2017 ai sensi della lettera d) del comma 5bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, conseguente alle variazioni di competenza introdotte con la deliberazione consiliare n. 62 del 29 settembre 2017;
- variazioni di bilancio di previsione 2017-2019 – 11° provvedimento di variazione adottate con deliberazione consiliare n. 70 del 31 ottobre 2017;
- variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 – 12° provvedimento, recante variazioni di cassa – provvedimento della Giunta comunale n. 233 del 2 novembre 2017 ai sensi della lettera d) del comma 5bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, conseguente alle variazioni di competenza introdotte con la deliberazione consiliare n. 70 del 31 ottobre 2017.

Accertata l'urgenza di apportare alcune variazioni al bilancio di previsione 2017-2019, al fine di adeguare gli stanziamenti del bilancio a nuovi o mutati bisogni evidenziati all'Amministrazione comunale, ma anche semplicemente a destinare risorse in maniera più appropriata per l'aspetto della classificazione contabile a finalità già individuate nel bilancio approvato.

Evidenziato a tal proposito che l'elemento prioritario di queste variazioni è stato quello di redistribuire risorse finanziarie e previsioni di spesa sulle tre annualità di riferimento del bilancio in maniera da tenere conto dello stato di attuazione di spese già in essere e della

Visto il D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il D.P.G.R. 28 dicembre 1999, n. 10/L.

Visto l'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di dare atto che la presente variazione al bilancio di previsione 2017-2019 costituisce variazione al DUP 2017-2019;
2. di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, la tredicesima variazione al bilancio di previsione 2017-2019, nelle risultanze di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sia in termini di competenza che di cassa;
3. di dare atto che, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il bilancio risulta in pareggio come meglio esposto nell'allegato B) alla presente deliberazione;
4. di dare atto che la presente variazione rispetta i nuovi vincoli di finanza pubblica, come risulta dall'allegato C) alla presente deliberazione, inerente il pareggio di bilancio;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento, ed in particolare del prospetto allegato D) alla presente deliberazione, al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza;
6. di dare atto che con la presente variazione vengono modificati anche i prospetti dimostrativi del finanziamento delle spese di investimento per gli anni 2017, 2018 e 2019 allegati alla nota integrativa al bilancio di previsione 2017-2019 (allegati E/1, E/2 ed E/3);
7. di specificare che la presente variazione dovrà essere oggetto di ratifica da parte del Consiglio comunale a pena di decadenza entro il 31 dicembre dell'anno in corso;
8. di dichiarare, per le ragioni meglio evidenziate in premessa, la presente deliberazione, all'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi, immediatamente eseguibile, essendo comunque preordinata e definire l'utilizzabilità di stanziamenti ai quali occorre poter fare riferimento da subito nell'attività di gestione di spesa corrente e straordinaria, per il regolare espletamento delle funzioni del Comune;
9. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione da parte di ogni cittadino, ex art. 79 del D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto:

Variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 – tredicesimo provvedimento, adottato d'urgenza dalla Giunta comunale.

Pareri ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 15.

Art. 56 (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture)

1. *Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.*

I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.

2. *Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.*

Art. 56-ter (Controllo di regolarità amministrativa e contabile)

1. *Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*

Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprimono

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente
- Parere di regolarità contabile quale responsabile del servizio finanziario

in data 02 novembre 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO

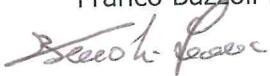
Parere relativo a quanto disposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 261 del 30.11.2017 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Franco Bazzoli



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addì 1/12/2011



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, terzo comma del D.P.Reg 01/02/2004, n. 3/L.

Addì

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza

Addì

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Lì
